

ISUC. Proposta di progetto per l'alternanza scuola-lavoro **Memoria e futuro**

Profilo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

Nel 1974 durante le celebrazioni del trentesimo anniversario della Resistenza, con legge regionale n. 31 del 29 aprile 1974, viene costituito per iniziativa dei consiglieri regionali e di ex partigiani l'**Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea** (Isuc) con lo scopo di ricercare, raccogliere, valorizzare e diffondere la documentazione di ogni genere riguardante la storia dell'Umbria contemporanea (lo Statuto viene approvato con Legge regionale il 10 aprile 1975).

L'ISUC è associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia "Ferruccio Parri" (Insml) che ha sede a Milano. Impegnato nella didattica della storia e dell'educazione civica, insieme a tutti gli istituti della rete che fa capo all'Insml è stato riconosciuto dal Miur come soggetto accreditato per la formazione e l'aggiornamento.

Si occupa di:

- ricerca storica relativa all'Umbria contemporanea, in particolare alla storia della Resistenza;
- formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti;
- sostegno alla diffusione dei processi di innovazione e sperimentazione didattica nell'area geo-storica-sociale e documentalistica, con particolare riguardo all'intreccio tra storia ed educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- ricerca-didattica, con particolare riguardo alla progettazione curricolare;
- sostegno ad iniziative coordinate tra enti, amministrazioni e scuole;
- organizzazione di iniziative in occasione di ricorrenze istituzionali, in sinergia con le risorse presenti sul territorio.

L'Istituto è un'associazione privata con personalità giuridica cui aderiscono soci privati e pubblici. Svolge attività di consulenza e collaborazione scientifica alle attività del Comitato della Regione Umbria per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana.

L'Istituto gestisce inoltre un consistente patrimonio archivistico documentale, fotografico, sonoro, un patrimonio bibliotecario specializzato in storia contemporanea; un'attività editoriale; un sito istituzionale; dizionario degli antifascisti dell'Umbria.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro

L'Istituto si presenta quindi come uno dei soggetti attivi nel settore dei beni culturali che può vantare strutture, patrimonio e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti interessati. La proposta progettuale che presentiamo si suddivide in sei fasi, ciascuna delle quali prevede **informazione, formazione, laboratorio ed esercitazione**.

Finalità generali, obiettivi e competenze

Le finalità generali e i risultati attesi del progetto sono le seguenti:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'istituto e far conoscere le attività collegate di ricerca, di conservazione documentaria, di divulgazione della storia contemporanea, di trasmissione della memoria e delle problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali,
- esercitazioni di lavoro con compiti reali

Prima settimana dal 27 febbraio al 3 marzo 2017 (40 ore)

1. Aspetti generali: ISUC, bene culturale, progetto (27 febbraio: Tosti, Cavicchi, 8 ore)

- Presentazione dell'ISUC: personalità giuridica, struttura, funzione e attività. (Prof. Tosti)
- Concetto di " Patrimonio e Bene culturale"; normativa sui beni culturali dalla Costituzione ad oggi.
- Presentazione del percorso di alternanza scuola-lavoro (Cavicchi)
- Ricerca e schedatura di un bene culturale del nostro patrimonio: uno religioso, uno civile, uno privato, uno naturalistico.

2. Attività archivistica (28 febb. e 1 marzo. Cavicchi, Angelucci, Manini, 8+8 ore)

- Fase informativa/formativa: acquisire competenze di base riguardanti l'archivistica, la catalogazione e la conservazione di documenti storici. In particolare: che cosa è un archivio, l'organizzazione archivistica italiana, le tipologie di documenti e il ciclo di vita dei documenti (archivi correnti, di deposito e storici), strumenti di inventariazione tradizionali e informatici. Sarà illustrato il patrimonio archivistico dell'Istituto, attraverso una visita guidata dei locali, e il sistema di catalogazione in uso.
- Fase laboratoriale: piccoli esempi di riordinamento di alcuni fondi, descrizione e schedatura dei documenti ancora da inventariare, attività di valorizzazione del patrimonio archivistico in corso nei vari progetti dell'Istituto. Ogni studente sarà messo in condizione di selezionare alcuni documenti, predisposti dall'archivista dell'istituto, per realizzare una piccola ricerca.
- Fase di esercitazione. Compito reale: costruzione dell'archivio personale.

3. Attività di biblioteca (2 e 3 marzo, Marini, Faloci. 8+8 ore)

- Fase informativa/formativa: fornire agli studenti le conoscenze di base della biblioteconomia e del sistema bibliotecario nazionale, dei formati e della struttura dei libri contemporanei, delle biblioteche cartacee e digitali, del Servizio Bibliotecario Nazionale, dei cataloghi, banche dati, riviste, repertori. Conoscenza del ruolo e funzione dei bibliotecari e dell'attività di gestione di una biblioteca. Notizie sulla storia della biblioteca dell'Istituto
- Fase laboratoriale: gli studenti saranno coinvolti direttamente nelle attività di gestione della biblioteca: procedure di analisi e di inventariazione del libro seguendo le diverse fasi previste dall'attività; collaborare alle operazioni di consultazione interna e prestito esterno. Visita ed esercitazioni presso la biblioteca del Consiglio regionale, a Palazzo Cesaroni.
- Fase di esercitazione: selezionare i libri utili a supporto della ricerca sui documenti scelti in archivio ai fini della ricerca. Compito reale: catalogare il patrimonio librario personale e/o familiare.

Seconda settimana dal 12 al 16 giugno 2017 (40 ore)

4. Ricerca storica e laboratorio di storia (12 e 13 giugno. Nardelli, Rossi, Capoccia 8+8 ore)

- Fase informativa/formativa: il percorso dalle fonti alla elaborazione della storia. Es: Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza
- Fase laboratoriale: come organizzare il lavoro in un laboratorio di storia. Esercitazioni
- Fase di esercitazione. Compito reale: elaborazione della ricerca

5. Attività editoriale (14 giugno. Bovini, 8 ore)

- Fase informativa/formativa: conoscenze di base sulla funzione dell'editore e sulla sua attività, come si diventa editori; produzione libraria, produzione seriale (periodici) e univoca identificazione tramite i codici standard ISBN, ISSN. Differenze tra nuova edizione, ristampa e ristampa anastatica, definizione di collana editoriale. Attività editoriale dell'Istituto e dei volumi editi allo scopo di far emergere gli argomenti caratterizzanti la produzione a stampa dell'Istituto e la sua evoluzione; fasi dell'attività editoriale vera e propria: scelta del materiale, editing, stampa del volume. Si specificheranno le caratteristiche formali, contenutistiche e grafiche del lavoro tipografico. Cenni all'attività di editoria digitale.
- Fase laboratoriale: dopo la parte teorica, gli studenti saranno impegnati in esercitazioni di editing formale, prove di impaginazione con programmi di grafica, scansioni con sistema Ocr, realizzazione di volumi in formato elettronico della propria ricerca.
- Fase di esercitazione. Compito reale: scrivere e pubblicare la propria ricerca.

6. Promuovere e divulgare la ricerca storica. (15 e 16 giugno .Ceccarelli, Biscardi, 8 +8 ore).

Prima parte (a cura di Stefano Ceccarelli). **L'organizzazione**

- Presentazione di un volume: scelta della sede, saluti di apertura lavori, la figura del coordinatore, gli interventi di uno o più relatori
- Congresso – ciclo di conferenze – giornate di studio – tavola rotonda: tema da approfondire, il ruolo del comitato scientifico, scelta della sede, saluti di apertura, il coordinatore, *discussant*, relazioni, dibattito, conclusioni.
- Premio letterario: cerimonia di premiazione, interventi e presentazione del volume vincitore.
- Mostra: comitato scientifico, gruppo di lavoro cerimonia di inaugurazione, visite guidate, pannello delle responsabilità o pannello 0

Seconda parte (a cura di Marco Biscardi). **La divulgazione**

- Materiali promozionali: inviti, locandine, manifesti
- Il comunicato stampa: regola delle 5 W, stampa, radio, tv
- Il sito internet dell'Isuc: focus su banner in home page e agenda
- Social network: Facebook e Youtube

N.B. Entrambe le parti prevedono una fase di esercitazione.

Struttura organizzativa (come da normativa e secondo la modulistica prevista)

Tutor aziendale (docente della scuola): Il tutor aziendale sarà la figura di riferimento per l'istituzione scolastica e per gli studenti, svolgendo le seguenti funzioni:

- attività di progettazione in collaborazione con l'istituzione scolastica, organizzazione e valutazione dell'esperienza;
- attività di inserimento, affiancamento ed assistenza dello studente nel contesto operativo;
- attività di monitoraggio e pianificazione delle attività in itinere;
- attività di informazione sui rischi aziendali;
- attività di certificazione e valutazione dell'attività svolta dallo studente.

Per le attività del progetto il direttore dell'Istituto dott. Alberto Sorbini si avvarrà della collaborazione di:

- Presidente Mario Tosti per la presentazione dell'Istituto e del progetto
- Alba Cavicchi, Patrizia Angelucci e Francesca Manini per le attività d'archivio;
- Valentina Marini, dott.ssa Faloci per le attività legate alla biblioteca,
- Dino Renato Nardelli, Tommaso Rossi e Yuri Capoccia per il laboratorio di storia,
- Gianni Bovini per le attività editoriali,
- Stefano Ceccarelli per la promozione e Marco Biscardi per le comunicazioni delle attività culturali promosse dall'Istituto.

Sede, orari e tempi di svolgimento

Si prevede un impegno complessivo dell'Istituto per **un modulo di 80 ore distribuite in due settimane: 40 ore dal 27 febbraio al 3 marzo 2017 + 40 ore dal 12 al 16 giugno 2017** per una classe o max. 24 studenti.

Si prevede la possibilità di svolgere gli incontri presso la sede dell'Istituto e/o presso le sedi scolastiche previo accordo con l'istituzione scolastica. Sono previste uscite in città per attività laboratoriali legate alla proposta

Si resta comunque a disposizione per concordare modalità anche diverse da quelle indicate, in base a motivate necessità scolastiche.

Ci riserviamo di modificare, per sopraggiunte eventuali necessità, il calendario e /o l'attività in accordo con l'istituzione scolastica.